

Spari in centro a Turbigo, il Ris di Parma ricostruisce l'omicidio avvenuto un anno fa

Pubblicato: Lunedì 4 Settembre 2023



Qualcuno avrà pensato che si stesse girando la scena di un film poliziesco ma in realtà si trattava di una **perizia balistica da parte del Ris dei Carabinieri di Parma** finalizzata a ricostruire **la scena di un omicidio che si è consumato un anno fa** (il 16 settembre 2022) in via Allea a **Turbigo**.

La via centrale del paese a pochi km dalle piste dell'aeroporto di Malpensa è rimasta chiusa dalle 9 alle 11,30 questa mattina, lunedì, per permettere la ricostruzione dell'esatta dinamica della **sparatoria che la sera di un anno fa sconvolse l'intero centro**. Per terra, davanti alla caffetteria centrale, rimase a terra il 23enne **Emanuel Rroku**, mentre un altro giovane di 20 anni rimase ferito ad una gamba.

Per quegli spari è a processo **Gjinaj Rigels**, accusato di omicidio volontario dalla Procura di Busto Arsizio a seguito delle indagini portate avanti dal sostituto procuratore **Ciro Caramore** coi carabinieri della Compagnia di Legnano.

Durante una delle scorse udienze è emersa la necessità di ricostruire le traiettorie degli spari e per questo la Corte d'Assise presieduta dal giudice **Rossella Ferrazzi** ha disposto l'accertamento necessario a dirimere una delle questioni al centro del processo: fu omicidio volontario oppure no?

In via Allea, questa mattina, si è dispiegato un dispositivo di sicurezza imponente con **Polizia Locale, Protezione Civile, Carabinieri** che hanno chiuso la via centrale e quelle laterali. Tutte le finestre che si

affacciano su quel tratto di via sono state fatte chiudere, così come le attività commerciali. Sul posto anche il sindaco **Fabrizio Allevi**.

Sul posto anche i due giudici togati, la presidente della corte Ferrazzi e il collega **Marco Montanari**, i consulenti dell'accusa e della difesa. Una volta posizionate le telecamere e i microfoni ambientali necessari a riprendere le dinamiche, sono state effettuate numerose prove di sparo con la Beretta 6,75 (usata dall'imputato), basandosi sulle ricostruzioni effettuate durante le indagini.

I risultati della perizia verranno mostrati in aula nella prossima udienza che si terrà verso la fine di ottobre.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it